Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020/2021

Delibera n. 802 del 11/06/2020

Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020-2021.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 802 Prot. n. 2/2020-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020-2021.
Il giorno 11 Giugno 2020 ad ore 14:41 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2020-S180-00008

Il Relatore comunica:
L'articolo 54 della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e ss.mm., relativa all'ordinamento delle scuole dell'infanzia, prevede che la Giunta provinciale elabori annualmente un Piano articolato per comprensori. Il suddetto Piano, in attuazione dell'art. 17 della Legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4
e dell'art. 15 del D.P.G.P. 25 settembre 2000 n. 24-42/Leg. e ss.mm., viene individuato come strumento di programmazione settoriale e denominato "Programma annuale della scuola dell'infanzia". Con la riforma istituzionale prevista dalla Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 le Comunità di valle hanno sostituito i Comprensori.
Nella definizione del Piano per l'a.s. 2020/2021 la Giunta provinciale interviene nella consapevolezza che la situazione epidemiologica determinata dal Covid 19 ha una importante ed estremamente significativa ricaduta sul servizio scolastico, sulla sua offerta ed organizzazione necessitando anche una riorganizzazione delle condizioni di accesso e fruibilità da parte delle famiglie. Questa consapevolezza fa sì che il Piano in approvazione con il presente provvedimento nasca con una intrinseca necessità di adeguamenti per bisogni rilevati nei prossimi mesi e in avvio di anno scolastico, che potranno comportare una diversa configurazione dell'offerta di servizio,
dell'utilizzo delle risorse umane e di quelle strumentali.
Proprio queste considerazioni sulla particolare stagione programmatoria rendono ancor più necessaria l'assegnazione al sistema delle scuole dell'infanzia delle risorse umane e finanziarie, calibrate sui parametri utilizzati per i Piani relativi agli scorsi anni scolastici, che i Soggetti gestori delle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate utilizzano per approntare l'avvio dell'anno scolastico in termini

di dotazione di personale, contratti e acquisti per l'apertura ed il funzionamento delle strutture scolastiche, contratti di beni e servizi per amministrazione, aggiornamento e formazione del personale, consulenza pedagogica, ricerca e innovazione. Al variare delle condizioni di erogazione del servizio scolastico necessitate dalla crisi epidemiologica in atto e perdurante,
rispetto alle quali sono in corso analisi volte a garantire il mantenimento delle condizioni di adeguata qualità pedagogico-educativa del servizio stesso, potranno essere attuati interventi di potenziamento rispetto alle risorse assegnate con il presente Piano, nell'ambito delle disponibilità
finanziarie autorizzate.
Il Programma annuale della scuola dell'infanzia riferito all'anno scolastico 2020/2021 determina in particolare:
a) le scuole e le sezioni di scuola dell'infanzia da istituire e da sopprimere per l'anno scolastico 2020/2021, tenuto conto del numero dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia;
b) i criteri per la formazione dell'organico del personale delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 5, 20 e 54 della L.p. n. 13/1977 citata;
c) l'individuazione del personale da assegnare alle scuole così suddiviso:
• insegnanti di sezione;
• insegnanti supplementari assegnati alle scuole ai sensi dell'articolo 8 della L.p. n.
13/1977 citata;
• insegnanti assegnati alle scuole per assicurare il prolungamento di orario di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 5 della L.p. n 13/1977 citata;
• personale non insegnante (cuochi e operatori d'appoggio).
In particolare, per l'assegnazione del personale alle sezioni si tiene anche conto dei parametri di assegnazione di personale alle sezioni c.d. "ridotte", cioè attivate per un numero contenuto di bambini, secondo le linee d'intesa convenute dal 2010.

Per l'a.s. 2020/2021, come per il precedente a.s. 2019/2020, per situazioni territoriali oltre i 700 metri di altitudine e distanti dal fondovalle di oltre 50 chilometri dove è stata rilevata una criticità organizzativa legata a cali d'iscrizione connessi a significativa denatalità
(indicate nell'Allegato B), si è ritenuto di assegnare un potenziamento di personale insegnante per assicurare continuità organizzativa e didattica nel corso dell'intero anno scolastico.
In ottemperanza a quanto stabilito dal Piano trentino Trilingue e a quanto esposto nell'Allegato della deliberazione della Giunta provinciale 13.12.2019 n. 2040 inerente le "Direttive per il potenziamento della lingua tedesca e inglese", l'accostamento alle lingue per la scuola dell'infanzia prosegue anche per l'anno scolastico 2020/2021, attraverso:
- individuazione dei posti di sezione a competenza linguistica, coperti tramite l'identificazione del personale insegnante o procedure di assunzione/mobilità;
- formazione linguistica e metodologica del personale insegnante quale risorsa interna al sistema, nel Piano annuale di formazione indirizzato ai collegi docenti. La formazione è
diretta allo sviluppo di competenze spendibili nel servizio scolastico;
- messa a disposizione delle scuole di servizi esterni di accostamento linguistico tramite affidamento in base a gara;
d) i finanziamenti provinciali ai Comuni/Unione di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali e la relativa ripartizione;
e) i finanziamenti provinciali agli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate e la relativa ripartizione;
f) il fondo di riserva a copertura di necessità emerse dopo la predisposizione del Programma annuale per spese obbligatorie/impreviste e per il finanziamento integrativo da assegnare ai Comuni/Unione di Comuni ed ai Gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per le maggiori spese obbligatorie/impreviste accertate in sede di verifica dei rendiconti e a seguito di possibili maggiori oneri derivanti dalla crisi epidemiologica da Covid 19 che comportino un eventuale diversa configurazione dell'offerta di servizio in termini di dotazione organica e risorse strumentali in utilizzo alla singole scuole;
g) il fondo aggiuntivo per il finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con

finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio, afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977 presentati dalle Associazioni/Enti delle scuole dell'infanzia equiparate;
h) le modalità di rendicontazione della spesa e di controllo della spesa rendicontata in ordine ai finanziamenti previsti per gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate, tenendo conto di quanto introdotto dall'articolo 58, della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14
(legge finanziaria provinciale 2015) che ha modificato la legge provinciale 31 marzo 1977,
n. 13, inserendo la lettera d bis), all'articolo 54 e del Decreto del Presidente n. 5-19/Leg di data 29 maggio 2015 recante modifiche all'articolo 1 del D.P.G.P. 9-27/leg del 2000;
i) le modalità di gestione dei risultati finanziari (avanzi/disavanzi/accantonamenti) definiti in sede di presentazione della documentazione di rendicontazione in ordine ai finanziamenti ricevuti nell'anno scolastico di riferimento.

Ai sensi del comma 9, dell'articolo 54, della Legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13, così come istituito dall'articolo 13 della Legge provinciale del 3 giugno 2015, n. 10 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria di assestamento 2015)" a partire dall'anno scolastico 2015/2016 il piano può prevedere, previo parere della commissione consiliare competente, modalità di finanziamento delle scuole dell'infanzia a budget, con meccanismi anche diversi da quelli disciplinati dagli articoli 48 e 49, volti a promuovere la responsabilità gestionale dei soggetti finanziati, ad ottimizzare l'investimento delle risorse e a semplificazione e efficientamento dei processi decisionali e dei flussi amministrativi e finanziari.
La deliberazione della Giunta provinciale n. 1000 di data 15 giugno 2018 di approvazione del Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2018/2019 ha disposto, all'interno del modello di finanziamento a budget per le spese di funzionamento delle scuole, l'utilizzo dei medesimi parametri di calcolo per il triennio successivo.
L'a.s. 2020/2021 pertanto concluderà l'applicazione dei parametri utilizzati negli ultimi tre anni scolastici, alla quale seguirà attraverso i dati derivanti dal controllo di gestione delle scuole dell'infanzia, un'analisi finalizzata a porre in evidenza gli elementi di bontà e di criticità del modello fin d'ora utilizzato e sarà adeguato eventualmente anche alla luce della situazione contingente epidemiologica da Covid 19 in atto.
Per l'a.s. 2020/2021 è stata applicata per ciascuna scuola dell'infanzia:
-una quota per il finanziamento della spesa del personale denominata "quota per il personale",
calcolata prendendo a riferimento:
a) i dati inviati dagli Enti gestori e dai Comuni relativi al costo effettivo del personale a tempo indeterminato allegati alla richiesta di finanziamento per l'a.s. 2020/2021 pervenuta entro il 30
aprile 2020, ai sensi degli articoli 51 e 54 della LP 13/1977;
b) le retribuzioni medie del personale insegnante e non insegnante, come calcolati nell'anno scolastico 2019/2020.
I parametri così definiti sono applicati alla dotazione organica come indicata nel piano annuale distinta a sua volta in due in quote:
1. quota base "per legge" per tutte le scuole dell'infanzia, per la copertura delle spese di assunzione del personale coerentemente con i parametri stabiliti dalla legge n. 13/1977 che individua la dotazione minima di personale insegnante e non insegnante di sezione;
2. quota variabile, solo per le scuole interessate, legata all'autorizzazione richiesta per l'attivazione di servizi integrativi all'offerta scolastica quali il prolungamento d'orario, la sorveglianza dei bambini durante il momento del sonno e l'accompagnamento dei bambini durante il servizio di trasporto e per le specifiche esigenze legate all'inserimento di bambini con bisogni educativi speciali. In relazione a criticità evidenziate in alcuni territori periferici ed al fine di assicurare qualità del servizio scolastico offerto, il presente Programma annuale assegna anche potenziamenti di orario per il personale.
Resta confermata, a seguito della presentazione della documentazione di rendicontazione, la copertura totale delle spese di personale autorizzate e sostenute dalle scuole dell'infanzia equiparate e dai Comuni/Unioni di Comuni, per le scuole dell'infanzia provinciali, trattandosi di spese obbligatorie e previste per legge.

-una quota per il finanziamento della spese di funzionamento e gestione, definita "quota per la struttura", calcolata applicando dei parametri ritenuti significativi sulla base dei costi storici.
I parametri per il calcolo della quota struttura rimangono invariati rispetto allo scorso anno scolastico ad eccezione degli aggiornamenti con i nuovi dati a disposizione (bambini iscritti,

sezioni, ascensori/montacarichi, mq superficie scuola, tipo di impianto di riscaldamento, n. pasti consumati e relativi corrispettivi delle famiglie). Il parametro utilizzato per il calcolo della quota per il riscaldamento prevede una rivalutazione che tenga conto della variazione dei prezzi del costo del carburante (fonte AEEG) e del costo dell'operaio specializzato (fonte ASSISTAL); inoltre si è
introdotto un correttivo in relazione alla dislocazione delle scuole in comuni/località con temperature medie stagionali più elevate o più basse rispetto alla media del territorio provinciale (fonte DPR 412/93 aggiornato al 31.10.2009);
Per l'anno scolastico 2020/2021, in linea con quanto previsto nello scorso anno scolastico, è prevista una quota aggiuntiva del finanziamento per il completamento di attività particolari, con scopo di innovazione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche ed educative, come richiamate dall'art. 17 della Lp 13/1977, nella scuola dove sarà attivato un nuovo percorso educativo secondo l'approccio metodologico montessoriano autorizzato con la presente deliberazione;
Inoltre è prevista una "quota vincolata", per le sole scuole dell'infanzia equiparate, per la copertura delle spese relative ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale.
E' stato definito inoltre un fondo di riserva con il quale far fronte alle integrazioni di risorse richieste dalle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, dopo l'approvazione del Programma annuale delle scuole dell'infanzia, in relazione:
- alla quota del personale per la copertura dei costi per il personale messo a disposizione ai bambini con deficit visivo o uditivo;
- alla quota del personale per variazioni della dotazione organica che intervengono dopo l'approvazione del piano anche in relazione all'ingresso dei bambini a gennaio, a nuovi servizi attivati quali sorveglianza sonno e accompagnamento per il servizio di trasporto (disposto nel mese di dicembre 2020);
- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione dei dati di preconsuntivo inviati entro settembre 2021 da parte degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate della quota per le spese del personale per l'anno scolastico 2020/2021 (disposto di norma nel mese di ottobre 2021); eventuali proroghe rispetto al termine sopra indicato saranno disposte dal dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia;
- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione della rendicontazione da parte dei Comuni/Unioni dei Comuni della quota per le spese del personale per l'anno scolastico 2020/2021 (disposto di norma nel mese di ottobre 2021);
- alla liquidazione del fondo Fo.R.E.G. per la quota obiettivi generali e quota progetti del personale insegnante e personale ausiliario delle scuole dell'infanzia equiparate per l'anno scolastico 2019/2020;
- alla liquidazione/anticipazione T.F.R;
- al conguaglio di eventuali maggiori spese accertate in sede di presentazione della rendicontazione per l'anno scolastico 2019/2020 (gennaio 2021) da parte degli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate della quota per le spese del personale e di spese impreviste di gestione/funzionamento qualora documentate e motivate (in particolare si potrà
tenere conto delle differenze tra i costi effettivi delle spese di riscaldamento e il nuovo parametro utilizzato per il calcolo della quota di struttura relativo alle spese medesime);
- al finanziamento di spese di gestione/funzionamento sostenute dagli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per il rimborso di arretrati per imposte e tasse (ICI-IMUP periodo 2007-2013) e per conguagli di oneri previdenziali relativi al personale addetto alla contabilità
e amministrazione, e ulteriori oneri ad essi connessi, riferiti ad anni scolastici antecedenti al nuovo modello di finanziamento a budget;

- al finanziamento di possibili maggiori oneri derivanti dalla crisi epidemiologica da Covid 19
in atto che comporterà un'eventuale diversa configurazione dell'offerta di servizio in termini di dotazione organica e risorse strumentali in utilizzo alla singola scuola.
Si prevede di vincolare, per l'istituzione di un fondo aggiuntivo, l'importo di euro 75.000,00 per il finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio, afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977. Il finanziamento è riservato alle Associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti. Alla ripartizione del fondo secondo i criteri previsti nell'Allegato C), lettera M), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, provvede il dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia.
Si prevede inoltre di vincolare per l'attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate l'importo di euro 70.000,00 che verranno assegnati alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate, che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, comma 1, lettera c) su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti con successivo provvedimento del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato C), lettera L);
Comuni/Unioni di Comuni hanno inviato entro il 30 aprile 2020 le richieste relative alle previsioni di spesa per l'a.s. 2020-2021, unitamente alle deliberazioni di assunzione degli oneri a proprio carico. Analogamente gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate entro il medesimo termine hanno inviato le richieste relative alle previsioni di spesa per l'a.s. 2020-2021.
Con deliberazione n. 95 di data 30 gennaio 2020, la Giunta provinciale, in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022.. Preso atto in particolare delle disposizioni dell'art. 39 del Capo VI della Parte Prima - Sezione VI, si attesta che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.
La V Commissione permanente del Consiglio provinciale di Trento ha formulato in data 3 giugno 2020 il prescritto parere concernente l'attuazione dell'articolo 54, comma 9, della legge provinciale n. 13 del 1977.
Il Programma annuale di cui alla presente deliberazione esplica effetti per l'a.s. 2020/2021 il cui calendario non è ancora stato adottato dalla Giunta provinciale, congiuntamente ai calendari degli altri gradi e ordini scolastici. Nel confermare la previsione di un calendario a dieci mesi di attività
nel periodo dal 1° settembre 2020 al 31 agosto 2021, si rinvia a successivo provvedimento di Giunta per l'adozione del predetto calendario.
Tutto ciò premesso si propone di adottare il Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 54 della LP 13/1977, come definito negli allegati quali parti integranti e sostanziali di seguito elencati:
- Allegato A) "Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dati";
- Allegato B) "Dotazione organica e disposizioni organizzative ";
- Allegato C) "Modalità, criteri, gestione contabile finanziamenti provinciali";

- Allegato D) "Sezione Tabelle", completo dei dati richiesti ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la Relazione;
- vista la legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e successive modifiche;
- considerato che il calendario delle attività didattiche nelle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2020/2021, come per gli altri gradi scolastici, sarà prossimamente adottato dalla Giunta provinciale in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 25 di data 17 gennaio 2020 relativa alle disposizioni per le

iscrizioni alle scuole dell'infanzia per l'a.s.2020/2021;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1327 di data 15 agosto 2016 relativa alle modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali agli enti locali;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 288 di data 23 febbraio 2017 relativa alle modalità di erogazione tramite Cassa del Trentino S.p.A.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1907 di data 2 novembre 2015, modificata con deliberazione n. 1112 di data 1 luglio 2016, adattata con deliberazione n. 412 di data 17 marzo 2017 e n. 1792 di data 3 novembre 2017 relative al Quadro dell'offerta scolastica provinciale;
- visto l'art. 3 della legge provinciale 31 maggio 2012, n. 10 che prevede che le azioni e gli interventi di modernizzazione siano definiti nell'ambito del Programma di Gestione - parte Obiettivi;
- visti i pareri dei Servizi di staff di cui alla deliberazione n. 6 del 15 gennaio 2016;
- visto il parere della Commissione permanente del Consiglio provinciale di data 3 giugno 2020, concernente l'attuazione dell'articolo 54, comma 9, della legge provinciale n. 13 del 1977 sulle scuole dell'infanzia;
- vista la comunicazione prot. n. 292019 di data 28/5/2020 del Servizio per il Personale in relazione alla disponibilità delle risorse per la copertura delle spese di personale insegnante presso le scuole dell'infanzia provinciali;
- rilevato come gli interventi non siano soggetti agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- vista la nota del Commissario del Governo per la Provincia di Trento di data 8 febbraio 2019 prot. n. 2019/2164 in materia di documentazione antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
- attuata l'informazione preventiva di cui all'art. 7, comma 2, lettere a) ed i), del vigente C.C.P.L. per il personale insegnante e coordinatore pedagogico della scuola dell'infanzia provinciale nell'incontro del 21 maggio 2020;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

D E L I B E R A

1) di adottare il Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'art. 54 della L.p. 21 marzo 1977, n. 13, tenuto conto del numero delle iscrizioni presentate in conformità alla propria deliberazione n. 25 di data 17 gennaio 2020, come definito nei seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

• Allegato A) "Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dati",
• Allegato B) "Dotazione organica e disposizioni organizzative ",
• Allegato C) "Modalità, criteri, gestione contabile finanziamenti provinciali",
• Allegato D) "Sezione Tabelle" completo dei dati richiesti ai sensi dell'art. 31 bis della L.P. 23/1992;

2) di adottare, per l'anno scolastico 2020/2021, l'articolazione del servizio di scuola dell'infanzia sul territorio provinciale come indicato nell'Allegato A) ed in particolare:
a) di non dar luogo alla soppressione di un totale di 25 delle scuole dell'infanzia unisezionali, di cui provinciali 16 ed equiparate 9, elencate nell'Allegato A), lettera b);
b) di provvedere alla istituzione di un totale di 11 nuove sezioni, di cui scuole dell'infanzia provinciali 2 ed equiparate 9, e alla soppressione di un totale di 30 sezioni, di cui scuole dell'infanzia provinciali 11 ed equiparate 19, già istituite per ciascuna delle scuole dell'infanzia, elencate nell'Allegato A), lettere b) e c);
c) di dare atto che il saldo tra nuove sezioni istituite e sezioni soppresse nelle scuole dell'infanzia risulta "meno 19", di cui scuole dell'infanzia provinciali - 9 ed equiparate - 10 come indicato nell'Allegato A), lettera d);
d) di dare atto che le sezioni complessivamente attivate nelle scuole dell'infanzia sono 664, di cui presso scuole dell'infanzia provinciali n. 254 e presso equiparate n. 410 come indicato nell'Allegato A), lettera d);
f) di individuare come scuole a sezioni "ridotte" un totale di 34 scuole bi-sezionali (27-34

bambini), di cui scuole dell'infanzia provinciali 10 ed equiparate 24, un totale di 14 scuole tri-sezionali (52-56 bambini), di cui 8 nelle scuole provinciali e 6 nelle scuole equiparate, un totale di 2 quadri-sezionali (77-79 bambini) di cui 1 nelle scuole provinciali e 1 nelle scuole equiparate, elencate nell'Allegato A), lettera e);
g) di fissare la ripartizione delle 266 scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate negli undici circoli di coordinamento, nel coordinamento delle scuole ladine e nell'Istituto comprensivo di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado di Folgaria, Lavarone e Luserna,
elencate nell'Allegato A), lettera f) tenendo conto della deliberazione della Giunta provinciale n. 815 di data 18 maggio 2018 di ripartizione del territorio provinciale in circoli di coordinamento;
3) di determinare l'organico del personale insegnante e non insegnante assegnato alle singole scuole dell'infanzia in relazione a quanto dispone la L.P. n. 13/1977, e secondo i criteri indicati nell'Allegato B) ed in particolare per:
a) l'assegnazione ordinaria del personale di sezione insegnante e non insegnante come indicato nell'Allegato B), lettera a);
b) l'assegnazione di organico ridotto ai sensi di quanto previsto alla lettera a) del comma 2,
dell'articolo 54 della L.p. n. 13/1977, come indicato nell'Allegato B), lettera b);
c) l'assegnazione di organico in scuole con particolari caratteristiche o criticità organizzative,
individuate nelle scuole di Comuni situati oltre gli 800 metri di altitudine e con sede staccata in frazioni sopra i 1.500 metri di altitudine, e in scuole con sede sita in ambiti territoriali oltre i 700 metri di altitudine e distanti dal fondovalle di oltre 50 chilometri con cali d'iscrizioni non ordinari, come indicato nell'Allegato B), lettera c);
d) l'assegnazione di personale insegnante a tempo determinato per un periodo non superiore a quello di apertura delle scuole per l'attività didattica per far fronte alle esigenze del servizio di prolungamento dell'orario giornaliero di apertura, come indicato nell'Allegato B) lettera d);
e) l'assegnazione di personale insegnante supplementare a norma dell'articolo 8 della L.p. n. 13/1977 come indicato nell'Allegato B), lettera e);

f) l'assegnazione di personale operatore d'appoggio extraorganico, come indicato nell'Allegato B), lettera f);
g) disposizioni in materia di assunzioni di personale, come indicato nell'Allegato B), lettera h);
4) di stabilire, in attuazione del "Piano Trentino Trilingue" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2055 del 29 novembre 2014 nonché delle indicazioni fornite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2040 del 13.12.2019, l'individuazione dei posti di sezione a competenza linguistica, come indicato nell'Allegato B), lettera n);
5) di dare atto che i complessivi finanziamenti provinciali relativi al Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2020 - 2021, per un totale complessivo di euro 87.900.000,00
sono quelli indicati nell'Allegato C) al presente provvedimento nella tabella "Totale finanziamenti complessivi" e riguardano in particolare:
- i COMUNI/UNIONI DI COMUNI, TOTALE spesa ammessa e finanziamento provinciale:
euro 12.205.341,00;
- i GESTORI di SCUOLE EQUIPARATE e loro Associazioni, TOTALE spesa ammessa e finanziamento provinciale: euro 62.771.621,00 di cui:
• per le Scuole dell'infanzia equiparate euro 57.819.607,00;
• per la Federazione provinciale scuole materne euro 4.342.735,00;
• per l'Associazione Co.E.S.I. euro 609.279,00;
- il FONDO RISERVA per totale euro 12.778.038,00;
- le RISORSE VINCOLATE per totale euro 145.000,00 di cui:
• per progetti formazione obbligatoria salute e sicurezza: euro 70.000,00;
• per fondo aggiuntivo: euro 75.000,00
6) di autorizzare l'utilizzo dei fondi assegnati con il presente Programma annuale con le modalità, criteri, e gestione contabile finanziamenti provinciali indicati nell'Allegato C), lettera B);
7) di autorizzare la gestione dei risultati finanziari (avanzi/disavanzi/accantonamenti) definiti in sede di

presentazione della documentazione di rendicontazione in ordine ai finanziamenti ricevuti nell'anno scolastico di riferimento come indicato nell'Allegato C), lettera C);
8) di istituire per complessivi euro 12.778.038,00 un fondo di riserva, a copertura di integrazioni per le motivazioni riportate in premessa, gestito secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettera A).;
9) di vincolare per l'attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate l'importo di euro 70.000,00 che verranno assegnati alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate, che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, comma 1, lettera c) su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti con successivo provvedimento del dirigente competente in materia di scuola dell'infanzia secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato C), lettera L);

10) di vincolare l'importo pari a euro 75.000,00 finalizzato alla creazione di un fondo aggiuntivo destinato al finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione, di prevenzione con finalità di sicurezza e protezione del personale, di miglioramento dell'efficienza del servizio afferenti le attività di cui all'articolo 48, comma 1, lettera c) della LP 13/1977. Il fondo è riservato alle associazioni di scuole dell'infanzia equiparate che provvedono ai compiti di cui al citato art. 48, comma 1, lettera c), su delega di scuole dell'infanzia loro associate nonché a scuole dell'infanzia equiparate che provvedono direttamente ai richiamati compiti secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato C), lettera M);
11) di far obbligo ai Comuni/Unioni di Comuni di presentare i rendiconti relativi all'anno scolastico 2020/2021 secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettere E) e F) entro e non oltre il 30 settembre 2021;
12) di far obbligo ai Gestori di scuole equiparate di presentare i dati di pre-consuntivo della spesa per il personale relativi all'anno scolastico 2020/2021 entro e non oltre il 30 settembre 2021, con possibilità di proroga qualora ritenuto necessario da parte del dirigente della Struttura competente in materia di scuola dell'infanzia, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento del bilancio provinciale nel rispetto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
13) di far obbligo ai Gestori di scuole equiparate, alla Federazione Provinciale Scuole Materne e all'Associazione Co.E.S.I. di presentare i rendiconti relativi all'anno scolastico 2020/2021 secondo le modalità di cui all'Allegato C), lettere E) e F), entro e non oltre il 31 gennaio 2022, fatto salvo quanto previsto al punto 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 3074 di data 23 novembre 2001, pena la sospensione dell'erogazione dei trasferimenti fino ad avvenuta regolarizzazione della posizione;
14) di dare atto che il costo complessivo del Programma annuale della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020/2021 è pari ad euro 87.900.000,00 e trova copertura:
- per euro 35.264.897,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2020 e per euro 40.354.762,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2021;
- per euro 5.370.350,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2020 e per euro 6.834.991,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2021;
- per euro 75.000,00 sul capitolo 250550-004 dell'esercizio finanziario 2021;
15) di prenotare la spesa di euro 87.900.000,00, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, di cui al precedente punto 5) secondo quanto di seguito indicato:
a) Assegnazioni ai Comuni/Unioni di Comuni sedi di scuole dell'infanzia provinciali per un totale di euro 12.205.341,00 di cui euro 5.370.350,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2020 ed euro 6.834.991,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2021;
b) Assegnazioni agli Enti gestori di scuole dell'infanzia equiparate e loro Associazioni per un totale di euro 62.771.621,00 di cui euro 30.179.897,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2020 ed euro 32.591.724,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2021;
c) Fondo riserva per un importo di euro 12.778.038,00 di cui euro 5.050.000,00 sul capitolo 250550-001

dell'esercizio finanziario 2020 ed euro 7.728.038,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2021;
d) Attività relativa ai progetti per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza del personale nelle scuole dell'infanzia equiparate pari a euro 70.000,00 di cui al precedente RIFERIMENTO : 2020-S180-00008

punto 9) di cui euro 35.000,00 sul cap. 250550-001 dell'esercizio finanziario 2020 ed euro 35.000,00 sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2021;
e) Creazione di un fondo aggiuntivo destinato al finanziamento di specifici progetti di sviluppo e innovazione di cui al precedente punto 10) di euro 75.000,00 sul capitolo 250550-004
dell'esercizio finanziario 2021;
16) di impegnare la somma complessiva di Euro 74.976.962,00, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, come prenotata al precedente punto 15 lettera a) e b) nel seguente modo e così' come dettagliato nella tabella "Ripartizione sugli anni 2020 e 2021
degli impegni e delle liquidazioni relativi ai finanziamenti assegnati con il programma annuale dell'anno scolastico 2020/2021" di cui all'allegato D) del presente provvedimento:
a) per euro 30.179.897,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2020;
b) per euro 32.591.724,00 sul capitolo 250550-001 dell'esercizio finanziario 2021;
c) per euro 5.370.350,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2020;
d) per euro 6.834.991,00 sul capitolo 250550-003 dell'esercizio finanziario 2021;
17) di dare atto che l'erogazione dei trasferimenti di cui al punto 15) lettera a) ai Comuni/Unione di Comuni avviene tramite Cassa del Trentino S.p.A. secondo le modalità previste dalla deliberazione n. 1327 di data 5 agosto 2016 e ss.mm. tenuto conto di quanto stabilito al punto I), lettera A. dell'Allegato C) al presente provvedimento;
18) di assegnare a Cassa del Trentino S.p.A. - C.F. 01948600224 - l'importo di euro 9.764.272,80, corrispondente all'80% dell'assegnazione complessiva ai Comuni di cui al precedente punto 15) lettera a), per euro 5.370.350,00 quale quota impegnata sull'esercizio 2020 e per euro 4.393.922,80 quale quota impegnata sull'esercizio 2021;
19) di rinviare l'assegnazione a Cassa del Trentino S.p.A. - C.F. 01948600224 del saldo dell'assegnazione complessiva spettante ai Comuni di cui al precedente punto 15) lettera a), in seguito alla disamina della documentazione di spesa per l'a.s. 2020/2021 presentata entro il 30
settembre 2021;
20) di disporre, subordinatamente alla disponibilità di cassa della struttura competente, l'erogazione delle somme di cui al precedente punto 16 lettera a) e b) e al punto 18) secondo le modalità
indicate nell'Allegato C), lettera I) del presente provvedimento;
21) di dare atto che l'esigibilità della spesa di cui ai punti precedenti è coerente con l'imputazione della stessa;
22) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art.63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, alla spesa relativa al presente provvedimento in relazione ai costi del personale insegnante delle scuole dell'infanzia provinciali necessario per la copertura dei posti individuati in base alle disposizioni del presente Programma annuale o assunto a tempo determinato in base all'art. 4
del D.P.G.P. 14 ottobre 2018, n. 26-98/Leg. si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 259504, 259506, 259507;
23) di dare mandato alla Struttura competente in materia di scuola dell'infanzia di proseguire nel percorso intrapreso di revisione del modello di finanziamento, ponendo attenzione al controllo di gestione delle scuole dell'infanzia attraverso opportune analisi che saranno oggetto di RIFERIMENTO : 2020-S180-00008

specifiche disposizioni fornite ai soggetti del settore, quali i Comuni/Unioni di Comuni, i Gestori di scuole equiparate, la Federazione Provinciale delle Scuole Materne e l'Associazione Co.E.S.I;
24) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità competente in ragione dei vizi sollevati oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della

Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla sua adozione.
RIFERIMENTO : 2020-S180-00008
Pag 12 di 13 IC - GG
Num. prog. 12 di 197
Adunanza chiusa ad ore 15:44
Verbale letto, approvato e sottoscritto.
001 Allegato A) Quadro scuole infanzie e riepilogo dati 002 Allegato B) Dotazione organica e disposizioni organizzative 003 Allegato C) Modalità,criteri,gestione contabile finanziamenti provinciali 004 Allegato D) Sezione Tabelle Elenco degli allegati parte integrante IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti IL DIRIGENTE
Luca Comper RIFERIMENTO : 2020-S180-00008
Pag 13 di 13
Num. prog. 13 di 197
Pag.1 di 14
Allegato A)
Allegato parte integrante Allegato A) Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dei dati Programma annuale della scuola dell'infanzia 2020-2021
Quadro scuole dell'infanzia e riepilogo dati Indice a) Mantenimento scuole dell'infanzia unisezionali..... pag.2
b) Istituzione di nuove sezioni..... pag.3
c) Soppressione di sezioni già istituite..... pag.3
d) Dati di riepilogo pag.4
e) Scuole a sezione "ridotta"..... pag.4
f) Ripartizione scuole in circoli di coordinamento, nel coordinamento delle scuole ladine e nell'Istituto comprensivo di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado di Folgaria, Lavarone e Luserna..... pag.5
Num. prog. 14 di 197
Pag.2 di 14
Allegato A)
Normativa di riferimento - lettera a), comma 2, art. 54 della l.p. 21 marzo 1977, n. 13
- l.p. 23 novembre 1998, n. 17
- regolamento di esecuzione adottato con il D.P.P. 1 ottobre 2002, n. 26 - 116/Leg. in relazione a situazioni di disagio derivanti dalla soppressione di scuole collocate in zona svantaggiata - l.p. 31 agosto 1987, n. 18 (salvaguardia del patrimonio etnico culturale cimbro)
- protocollo d'intesa tra Provincia e Organizzazioni sindacali rappresentative del personale della scuola dell'infanzia sottoscritto il 02 dicembre 2010
- deliberazione della Giunta provinciale n. 815 di data 18 maggio 2018 avente ad oggetto "articolo 10 della legge provinciale 21 marzo 1977, n. 13 e ss.mm. "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento". Rideterminazione della ripartizione del territorio provinciale in circoli di coordinamento."
a) Mantenimento scuole dell'infanzia unisezionali numero di iscritti inferiore a 15 e fino a 10
Scuole dell'infanzia provinciali (n.12)
Nr. iscritti Scuole dell'infanzia equiparate (n. 6)
Nr. iscritti Capriana 13 S. Martino di Castrozza 10
Daiano 10 Ospedaletto 13
Varena 13 Ronchi Valsugana 13
Castello Tesino 14 Bondone 12
Grumes 14 S. Margherita di Ala 12
Castelfondo 14 Castellano 12
Cimego 12
Darzo 14
A. Moro Raossi -Vallasa 14
S. Anna - Vallarsa 11

Nosellari di Folgaria 11
Cavedago 11
con numero di iscritti inferiore a 10
Scuole dell'infanzia provinciali (n. 4)
Nr.iscritti Scuole dell'infanzia equiparate (n.3)
Nr.iscritti Casatta di Valfloriana 6 Dambel 8
Ruffrè 8 Segno 6
Terragnolo - Piazza 9 Ranzo 9
Luserna 6
(Tot. scuole sottodim. n. 16) (Tot. scuole sottodim. n. .9)

b) Istituzione di nuove sezioni Scuole dell'infanzia provinciali Scuole dell'infanzia equiparate Giovo Lavis Rovereto - Rione Nord Tonadico Strigno Torcegno Fondo Mollaro Casez Stenico Pietramurata (+ 2 sezioni) (+ 9 sezioni)
c) Soppressione di sezioni già istituite Scuole dell'infanzia provinciali Scuole dell'infanzia equiparate Vigolo Vattaro Transacqua Tenna Siror Cavareno Cavalese Livo Pergine "G.B. Chimelli"
Monclassico Susa'
Isera Albiano Rovereto S.Ilario Fiavè
Lavarone Massone - Arco Trento -"Torrione" Torbole Terlago Varone Solteri Ala Borgo Sacco Lizzanella Pozza di Trambileno Moena Aldeno Ghiaie di Gardolo Trento "S. Antonio"
Martignano (- 11 sezioni) (- 19 sezioni)

d) Dati di riepilogo Nuove sezioni istituite Sezioni soppresse Sezioni complessivamente attivate Scuole provinciali 2
Scuole Equiparate 9
Scuole provinciali 11
Scuole Equiparate 19
Scuole provinciali 254
Scuole Equiparate 410
11 30
Saldo - 19
664
e) Scuole a sezione "ridotta"
Scuole dell'infanzia provinciali Scuole dell'infanzia equiparate bi-sezionali (da 27 a 34 bambini) (da 27 a 34 bambini)
Canal S. Bovo -Lausen Fiera di Primiero Agnedo Tonadico Seregnano Marter Vervò Torcegno Mezzana Barco di Levico Rabbi Segonzano Zuclo Bolbeno Mechel Tiarno di Sopra Colz e Brez Lizzana, Via Livenza - Rovereto Denno Roverè della Luna Molaro Casez Vigo di Ton Dimaro Vermiglio Ponte Arche Vigo Lomaso Stenico Lodrone Madonna di Campiglio Molina di Ledro Crosano Trento San Donà
Vigo Cavedine Sarche (n. 10) (n. 24)

tri-sezionali (da 52 a 56 bambini) (da 52 a 56 bambini)
Miola di Pinè Ischia di Pergine Revò Roncogno di Pergine Terzolas Fondo Bezzecca Coredo Nogaredo Pietramurata Zambana "Girotondo" Trento - A. Tambosi Povo Cristo Re Piccolo Principe (n. 8) (n. 6)
quadri-sezionali (da 77 a 79 bambini) (da 77 a 79 bambini)
Besenello Povo (n.1) (n. 1)
Totali (n. 19) (n. 31)

f) Ripartizione scuole in circoli di coordinamento, nel coordinamento delle scuole ladine e nell'Istituto comprensivo di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado di Folgaria, Lavarone e Luserna La ripartizione delle 266 scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, per queste ultime ai fini di quanto previsto dal comma 3, dell'art. 46 della l.p. 21 marzo 1977, n. 13, è individuata di seguito,
tenendo conto di quanto disposto dalla deliberazione n. 815 di data 18 maggio 2018 rispetto alla ripartizione del territorio provinciale in circoli di coordinamento:
nr. 112 SCUOLE INFANZIA
PROVINCIALI
n. 154 SCUOLE INFANZIA
EQUIPARATE
CIRCOLONR.
C.V. COMUNE
DENOMINAZIONE
BREVE SCUOLA
C.V. COMUNE
DENOMINAZIONE
BREVE SCUOLA
CIRCOLO DI COORDINAMENTO N.1
1 CV01 CAPRIANA Capriana CV01
VILLE DI
FIEMME Carano 1 CV01
CASTELLOMOLINA
DI
FIEMME
Molina di Fiemme CV01
CASTELLO DI
FIEMME
Castello di Fiemme 1 CV01 DAIANO Daiano CV01 CAVALESE Cavalese 1 CV01 VALFLORIANA Casatta CV01 CAVALESE Masi Num. prog. 18 di 197

Allegato A)
nr. 112 SCUOLE INFANZIA
PROVINCIALI
n. 154 SCUOLE INFANZIA
EQUIPARATE
CIRCOLO
NR.
C.V. COMUNE C.V. COMUNE
DENOMINAZIONE
BREVE SCUOLA
1 CV01 VILLE DI FIEMME Varena CV01 PANCHIA' Panchià
1 CV04
BASELGA DI
PINE'
Baselga di Piné
CV01 PREDAZZO Predazzo 1 CV04
BASELGA DI
PINE' Miola di Pinè CV01 TESERO Tesero 1 CV04
BASELGA DI
PINE'
Rizzolaga di Pinè
CV01
ZIANO DI

FIEMME Ziano di Fiemme 1 CV04 BEDOLLO Piazze CV04 FORNACE Fornace 1 CV04 CIVEZZANO Civezzano CV04
PERGINE
VALSUGANA Madrano 1 CV04 CIVEZZANO Seregnano CV04
PERGINE
VALSUGANA Serso 1 CV04
FIEROZZO -
VLARÖTZ Fierozzo 1 CV04
SANT'ORSOLA
TERME S. Orsola CIRCOLO DI COORDINAMENTO N.2
2 CV02
CANAL SAN
BOVO
Canal San Bovo "Lausen"
CV02 MEZZANO Mezzano 2 CV02 IMER Imer CV02
PRIMIERO -
S.MARTINO DI
CASTROZZA
Fiera di Primiero 2 CV03 BIENO Bieno CV02
PRIMIERO -
S.MARTINO DI
CASTROZZA
S.Martino di Castrozza 2 CV03 CASTEL IVANO Villa Agnedo CV02
PRIMIERO -
S.MARTINO DI
CASTROZZA
Siror 2 CV03
CASTELLO
TESINO
Castello Tesino CV02
PRIMIERO -
S.MARTINO DI
CASTROZZA
Tonadico 2 CV03 NOVALEDO Novaledo CV02
PRIMIERO -
S.MARTINO DI
CASTROZZA
Transacqua 2 CV04
ALTOPIANO
DELLA
VIGOLANA
Bosentino CV03
BORGO
VALSUGANA
Borgo Valsugana 2 CV04
ALTOPIANO
DELLA
VIGOLANA
Centa San Nicolò
CV03
CASTEL
IVANO Strigno 2 CV04
ALTOPIANO

DELLA
VIGOLANA
Vattaro CV03
CASTELNUOVO
Castelnuovo Num. prog. 19 di 197
Pag.7 di 14
Allegato A)
nr. 112 SCUOLE INFANZIA
PROVINCIALI
n. 154 SCUOLE INFANZIA
EQUIPARATE
CIRCOLO
NR
C.V. COMUNE
DENOMINAZIONE
BREVE SCUOLA
C.V. COMUNE
DENOMINAZIONE
BREVE SCUOLA
2 CV04
ALTOPIANO
DELLA
VIGOLANA
Vigolo Vattaro CV03 GRIGNO Grigno 2 CV04 LEVICO TERME Levico Centro CV03 GRIGNO Tezze Valsugana 2 CV04 TENNA Tenna CV03 OSPEDALETTO Ospedaletto CV03 PIEVE TESINO Pieve Tesino CV03
RONCEGNO
TERME Marter CV03
RONCEGNO
TERME Roncegno CV03
RONCHI
VALSUGANA
Ronchi Valsugana CV03 SCURELLE Scurelle CV03 TELVE Telve CV03 TORCEGNO Torcegno CV04
LEVICO
TERME Barco di Levico CIRCOLO DI COORDINAMENTO N.3
3 CV15 TRENTO Crosina Sartori CV04
CALCERANICA
AL LAGO Calceranica 3 CV15 TRENTO Gianni Rodari CV04 CALDONAZZO Caldonazzo 3 CV15 TRENTO Clarina CV04
PERGINE
VALSUGANA Ischia di Pergine 3 CV15 TRENTO
Madonna Bianca CV04
PERGINE
VALSUGANA Pergine 3 CV15 TRENTO Povo CV04
PERGINE
VALSUGANA
Roncogno di Pergine 3 CV15 TRENTO Villazzano 3 CV04
PERGINE
VALSUGANA Susà
3 CV15 TRENTO S.Martino CV15 TRENTO Cognola 3 CV15 TRENTO Cristo Re CV15 TRENTO Cristo Re CV15 TRENTO La Clarina Num. prog. 20 di 197
Pag.8 di 14
Allegato A)

nr.112 SCUOLE INFANZIA
PROVINCIALI
n.154 SCUOLE INFANZIA
EQUIPARATE
CIRCOLONR. C.V. COMUNE
DENOMINAZIONE
BREVE SCUOLA
C.V. COMUNE
DENOMINAZIONE
BREVE SCUOLA
CV15 TRENTO Povo CV15 TRENTO San Donà
CV15 TRENTO Villamontagna CV15 TRENTO Villazzano CIRCOLO DI COORDINAMENTO N.4
4 CV15 CIMONE Cimone CV15 ALDENO Aldeno 4 CV15 TRENTO Romagnano CV15 TRENTO Canossiane 4 CV15 TRENTO Ravina CV15 TRENTO Pedrotti 4 CV15 TRENTO Mattarello CV15 TRENTO S.Antonio 4 CV15 TRENTO
Maso Ginocchio -
Collodi CV15 TRENTO S.Bartolomeo 4 CV15 TRENTO Torrione CV15 TRENTO Sacro Cuore CV15 TRENTO Tambosi CV15 TRENTO Zanella CIRCOLO DI COORDINAMENTO N.5
5 CV15 TRENTO Cadine CV08
BLEGGIO
SUPERIORE Quadra-Cavrasto 5 CV15 TRENTO Gardolo Paludi CV08
COMANO
TERME Ponte Arche 5 CV15 TRENTO M. Levinson CV08
COMANO
TERME S.Croce Bleggio 5 CV15 TRENTO Sardagna CV08
COMANO
TERME Vigo Lomaso 5 CV16 MADRUZZO Calavino CV08 FIAVE' Fiavè
5 CV16 MADRUZZO Lasino CV08 VALDAONE Daone Num. prog. 21 di 197
Pag.9 di 14
Allegato A)
nr.112 SCUOLE INFANZIA
PROVINCIALI
n.154 SCUOLE INFANZIA
EQUIPARATE
CIRCOLO
NR.
C.V. COMUNE
DENOMINAZIONE
BREVE SCUOLA
C.V. COMUNE
DENOMINAZIONE
BREVE SCUOLA
5 CV16 VALLELAGHI Terlago CV15 TRENTO Gardolo 5 CV15 TRENTO Piedicastello CV15 TRENTO Ghiaie di Gardolo CV15 TRENTO Sopramonte CV16 CAVEDINE Cavedine CV16 CAVEDINE Vigo Cavedine CV16 MADRUZZO Sarche CV16 VALLELAGHI Padergnone CV16 VALLELAGHI Ranzo CV16 VALLE LAGHI Vezzano CIRCOLO DI COORDINAMENTO N.6
6 CV05 ALTAVALLE Grumes CV05 ALBIANO Albiano 6 CV05 GIOVO Giovo CV05 ALTAVALLE Faver 6 CV15 TRENTO Meano CV05
CEMBRA
LISIGNAGO Cembra 6 CV15 TRENTO Melta CV05 LONA-LASES Lona 6 CV15 TRENTO Solteri CV05 SEGONZANO Segonzano 6 CV15 TRENTO Martignano CV05 SOVER Montesover 6 CV13 ZAMBANA Zambana CV13 LAVIS Lavis CV13 LAVIS Pressano CV13
MEZZOCORONA

Mezzocorona CV13
MEZZOLOMBARDO
Mezzolombardo CV13
NAVE
S.ROCCO Nave S.Rocco Num. prog. 22 di 197
Pag.10 di 14
Allegato A)
nr.112 SCUOLE INFANZIA
PROVINCIALI
n.154 SCUOLE INFANZIA
EQUIPARATE
CIRCOLO
NR.
C.V. COMUNE
DENOMINAZIONE
BREVE SCUOLA
C.V. COMUNE
DENOMINAZIONE
BREVE SCUOLA
CV15 TRENTO Martignano CV15 TRENTO Vigo Cortesano CIRCOLO DI COORDINAMENTO N.7
7 CV06 CLES Cles CV06 CAMPODENNO Campodenno 7 CV06
VILLE
D'ANAUNIA
Rallo di Tassullo CV06 CLES Cles 7 CV06 PREDAIA Vervò CV06 CLES Mechel 7 CV06 CONTA'
Cunevo CV06 DENNO Denno 7 CV06 SPORMINORE Remondini CV06 PREDAIA Coredo 7 CV06
NOVELLA Revò CV06 DENNO Mollaro 7 CV14 CAVEDAGO Cavedago CV06 PREDAIA Segno 7 CV14
FAI DELLA
PAGANELLA Fai Paganella CV06 PREDAIA Smarano 7 CV13
SAN MICHELE
ALL'ADIGE Grumo CV06 PREDAIA Taio 7 CV13
SAN MICHELE
ALL'ADIGE
S.Michele all'
Adige CV06 TON Vigo di Ton 7 CV13
ROVERE'
DELLA LUNA
Roverè della Luna CV06
VILLE
D'ANAUNIA Tuenno CV08
S.LORENZO
DORSINO
S.Lorenzo in Banale CV08 STENICO Stenico CV14 ANDALO Andalo CV14 MOLVENO Molveno CV14
SPORMAGGIORE
Spormaggiore Num. prog. 23 di 197
Pag.11 di 14
Allegato A)
nr.112 SCUOLE IN
... ATTENZIONE, per il testo completo scaricare la versione PDF...